



Decreto Dirigenziale n. 2 del 18/05/2017

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. 152/06 art. 208. Autorizzazione per realizzazione di modifica sostanziale. Impianto rifiuti speciali non pericolosi. Ditta AGOTECH s.r.l. con sede legale ed impianto in via Ingegno snc, Zona PIP del Comune di Sarno (Sa).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta Agotech s.r.l., con sede legale ed impianto in via Ingegno snc del Comune di Sarno (Sa), è titolare del D.D. n. 280 del 24/12/2015, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, per l'esercizio di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi;

CONSIDERATO che in data 21/03/2017, prot. n. 0208605, l'amministratore unico Agovino Pasquale della ditta Agotech s.r.l. ha fatto istanza di modifica sostanziale dell'impianto, consistente:

1. nell'ampliamento della superficie occupata dall'impianto che passa da 5.700 mq a 6.768 mq, ricadenti sempre all'interno del Lotto 68, con i seguenti riferimenti catastali così modificati:
 - area riportata al foglio n. 18 del Comune di Sarno, con i mappali quota parte particella n. 1861 (2.823 mq), quota parte particella n. 1864 (1.970 mq), quota parte particella n. 1858 (30 mq), quota parte particella n. 2085 (1.050), quota parte particella n. 2915 (257 mq) e quota parte particella n. 2918 (638 mq);
2. nell'inserimento dei rifiuti classificati con il CER 16.01.03 (pneumatici fuori uso) da sottoporre alle operazioni di recupero R13 ed R12;
3. nella redistribuzione dei rifiuti tra i quantitativi di rifiuti già autorizzati;
4. nell'installazione di un impianto per la produzione di ciabattato;
5. nell'installazione di uno stallonatore;
6. nell'aggiornamento del lay-out dovuto alla modifica impiantistica di cui ai punti precedenti;
7. nella rinuncia dell'operazione di recupero R12 per i rifiuti classificati con i CER 19.12.04 e 19.12.10 e contestuale dismissione della pressa all'uso utilizzata; nell'adeguamento del sistema di aspirazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni in atmosfera, alla nuova configurazione impiantistica;
8. nella realizzazione di una tettoia metallica in aderenza alla tendostruttura esistente;

TENUTO CONTO che la tabella riepilogativa autorizzata con D.D. n. 280/2015 è la seguente:

CER	Descrizione	Densità	QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE							
			R13				R12			
		t/mc	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
19.12.04	Plastica e gomma	0,40	2803,5	1121,4	939172,5	375669	80	32	26800	10720
19.12.10	Combustibil e derivato da rifiuti	0,60	1869	1121,4	626115	375669	80	48	26800	16080
TOTALI			4672,5	2242,8	1565287,5	751338	160	80	53600	26800

PRESO ATTO che la nuova tabella riepilogativa sarà la seguente:

CER	Descrizione	Densità	QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE							
			R13				R12			

		t/mc	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
19.12.04	Plastica e gomma	0,40	4582,5	1883	1535137,5	614055	-	-	-	-
19.12.10	Combustibil e derivato da rifiuti	0,60	10	6	3350	2010	-	-	-	-
16.01.03	Pneumatici fuori uso	0,80	80	64	26800	21440	72	57,6	24120	19296
TOTALI			4672,5	1903	1565287,5	637505	72	57,6	24120	19296

CONSIDERATO che in data 27/04/2017 la Conferenza di Servizi (C.d.S.), si è conclusa con parere favorevole per l'autorizzazione a realizzare la citata modifica sostanziale all'impianto, con le seguenti prescrizioni:

1. entro trenta giorni dall'avvio dell'attività a pieno regime, a seguito della realizzazione della modifica di che trattasi, dovrà essere svolta una valutazione di impatto acustico tenendo conto anche di eventuali ricettori sensibili;
2. messa a regime del punto E1 così come modificato;

PRESO ATTO che l'istruttoria della pratica de qua, effettuata dal Responsabile di Posizione Organizzativa di tipo "Staff" competente, si è conclusa positivamente;

TENUTO CONTO che la richiesta di modifica sostanziale all'impianto de quo, è accoglibile;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 386/2016;

alla stregua dell'istruttoria sopra richiamata e condivisa dal Responsabile di Posizione Organizzativa, ing. Giovanni Galiano,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

APPROVARE il progetto così come licenziato dalla Conferenza di Servizi del 27/04/2017.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la ditta **AGOTECH s.r.l.**, alla realizzazione della modifica sostanziale dell'impianto ubicato nel Comune di Sarno (Sa) in via Ingegno snc - Zona Industriale -, consistente:

1. nell'ampliamento della superficie occupata dall'impianto che passa da 5.700 mq a 6.768 mq, ricadenti sempre all'interno del Lotto 68, con i seguenti riferimenti catastali così modificati:
 - area riportata al foglio n. 18 del Comune di Sarno, con i mappali quota parte particella n. 1861 (2.823 mq), quota parte particella n. 1864 (1.970 mq), quota parte particella n. 1858 (30 mq),

- quota parte particella n. 2085 (1.050), quota parte particella n. 2915 (257 mq) e quota parte particella n. 2918 (638 mq);
2. nell'inserimento dei rifiuti classificati con il CER 16.01.03 (pneumatici fuori uso) da sottoporre alle operazioni di recupero R13 ed R12;
 3. nella redistribuzione dei rifiuti tra i quantitativi di rifiuti già autorizzati;
 4. nell'installazione di un impianto per la produzione di ciabattato;
 5. nell'installazione di uno stallonatore;
 6. nell'aggiornamento del lay-out dovuto alla modifica impiantistica di cui ai punti precedenti;
 7. nella rinuncia dell'operazione di recupero R12 per i rifiuti classificati con i CER 19.12.04 e 19.12.10 e contestuale dismissione della pressa all'uopo utilizzata; nell'adeguamento del sistema di aspirazione, convogliamento e abbattimento delle emissioni in atmosfera, alla nuova configurazione impiantistica;
 8. nella realizzazione di una tettoia metallica in aderenza alla tendostruttura esistente.

PRECISARE che la ditta Agotech s.r.l. potrà effettuare presso l'impianto le operazioni di recupero R12 ed R13, di cui all'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi di seguito riportati nella nuova tabella:

CER	Descrizione	Densità	QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE							
			R13				R12			
		t/mc	t/g	mc/g	t/a	mc/a	t/g	mc/g	t/a	mc/a
19.12.04	Plastica e gomma	0,40	4582,5	1883	1535137,5	614055	-	-	-	-
19.12.10	Combustibil e derivato da rifiuti	0,60	10	6	3350	2010	-	-	-	-
16.01.03	Pneumatici fuori uso	0,80	80	64	26800	21440	72	57,6	24120	19296
TOTALI			4672,5	1903	1565287,5	637505	72	57,6	24120	19296

STABILIRE che:

- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Sarno e alla Provincia di Salerno;
- la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, trasmettendo:
 1. perizia asseverata da tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
 2. comunicazione della data di inizio esercizio dell'impianto così come modificato;

PRECISARE che:

- entro trenta giorni dall'avvio dell'attività a pieno regime, a seguito della realizzazione della modifica di che trattasi, dovrà essere svolta una valutazione di impatto acustico tenendo conto anche di eventuali ricettori sensibili, le cui risultanze dovranno essere trasmesse all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- la messa a regime del punto E1 dovrà avvenire così come modificato;

AUTORIZZARE, l'attività della ditta Agotech s.r.l., alle emissioni in atmosfera dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D. Lgs. 152/06, a seguito della modifica del sistema di aspirazione, canalizzazione ed abbattimento conseguenti alle operazioni di riduzione volumetrica degli pneumatici e la contestuale dismissione della pressa, che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01, con il seguente punto di emissione:

Punto di emissione	Inquinanti	Classe	Concentrazione (mg/Nmc)	Flusso di massa (kg/h)
E1	Polveri	V	5,0	0,04

con le seguenti prescrizioni:

- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
- effettuare il pagamento degli oneri previsti per i controlli sulle emissioni in atmosfera entro trenta giorni dalla ricezione del relativo preventivo da parte del Dipartimento ARPAC di Salerno;
- le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- è fatto obbligo che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;
- è fatto obbligo che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'ARPAC, l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno.

CONFERMARE tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 280/2015, che non siano in contrasto con il presente provvedimento.

PRECISARE, altresì, che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Agotech s.r.l., con sede legale in via Ingegno snc del Comune di Sarno (Sa).

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Sarno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno per i controlli ex art. 197 del D. Lgs. 152/06, all'ARPAC di Salerno, all'ASL Salerno, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli